



9 m b r e nove - mbre Novembre

di Gaetano La Terza



covid - Il mese è iniziato con numeri preoccupanti e di conseguenza le misure indicate dal governo sono sempre più restrittive.

Il quadro sanitario è al **collasso al sud**, il d.p.c.m. del 4 c.m. prevede anche un **lockdown** automatico in alcune regioni che nessuno osa proclamare, che scatta sulla base di dati oggettivi basati su una ventina di parametri.

La chiusura delle scuole è ormai totale, coprifuoco notturno e chiusura dei centri commerciali nel fine settimana, i mezzi pubblici con metà passeggeri, divieti di spostamenti fra le regioni. Misure nazionali e regionali che dipendono dal coefficiente di rischio e in Calabria si va verso il **lockdown** in quanto il **rischio è altissimo** considerando le **scarse possibilità di intervento efficace negli ospedali**.

La Calabria risulta(va) una Regione **rossa (non arancio come ora)** ciò è vergognoso perché la classificazione dipende(va) soprattutto dallo **sfacelo della sanità**, non tanto dai parametri in base al numero dei contagiati e dal bisogno di terapie intensive, per fortuna ancora i numeri non sono allarmanti, ma presto saremo costretti o a violare le leggi e a scappare a centinaia di chilometri di distanza, o a morire in un ospedale calabrese.

Ai vertici della Regione Calabria c'è(c'era) sconcerto per la classificazione, quando invece la chiusura totale è(era) necessaria.

Tali considerazioni drammatiche verranno lette fra un mese quando si spera ci sarà una situazione migliore, ma io documento la realtà per come si presenta a inizio mese, spero di poter modificare in meglio il giudizio successivamente. La Calabria è l'unica Regione del sud **ad altissimo rischio**.

Alla fine del mese la Calabria è diventata **REGIONE ARANCIONE** ma i pochi ospedali non riescono a dare risposte adeguate, i 18 ospedali chiusi o depotenziati, non vengono riaperti, attrezzati, nemmeno come alberghi covid, come quello del pio borgo, i sindaci si 'beccano' come i capponi dei Promessi Sposi, non vogliono trasferire i letti (Trebisacce) in altri ospedali, i capponi moriranno a casa dell'avv. Azzecagarbugli.

- a) **7** Ha atteso la conclusione del mese di **8** bre, a **80**
- b) anni ci ha lasciato l'**8°** Re di Roma, **GIGI PROIETTI**,
- c) ha scelto il giorno del suo compleanno come
- d) Shakespeare, il **2** Novembre, giorno della
- e) commemorazione dei defunti alle **2** di notte, **80** voglia
- f) di vivere, sembrava dirci il suo volto affaticato
- g) delle ultime settimane. **80** voglia di rivedere i suoi
- g) personaggi, i cavalli di battaglia più di **80** in **80** minuti di spettacolo.
- gi) Ho scritto **80** parole.
- gi) Noto che si dice che il film viene **PROIETT**ato.

Doppiatore, attore, il mattatore non muore.

G) I G) I tu V I V I

2-9mbre - Sono stato anche io al cimitero del pio borgo, non ci sono loculi vuoti, uscirà a breve l'ordinanza del sindaco dove si dice che è vietato morire, perché non c'è più posto.

C'è l'idea sconsiderata di ricavare altri 50 loculi utilizzando l'ultimo spazio dove c'è un bel cipresso, (c'era, è stato abbattuto a fine mese) c'è pure una panchina in legno con la tettoia, nello spazio viene posto un tavolo a mò di altare quando si celebra la Messa. Sappiamo che purtroppo ci sono circa 10 decessi al mese, considerando pure le tombe e le cappelle private fra pochi mesi comunque non ci saranno più loculi vuoti e sparisce per sempre uno spazio gradevole e utile.

Anni fa sono stati tagliati molti cipressi nel camposanto che facevano ombra alle sepolture, di recente la tomba all'ingresso, che era alta meno di un metro, ora ha un'altezza di quasi tre metri e dà l'impressione di murare l'ingresso, il cimitero non si vede più, mentre si percorre il corridoio di entrata, e c'è sempre buio.

Ora sarà (è stato) deturpato l'ultimo angolo vuoto con il cipresso che morirà (è morto), invece di iniziare subito le procedure per l'ampliamento.

Mettere una 'pezza' non risolve, aggrava, si rimanda, rovinando nel frattempo.

L'unico elemento positivo è che non c'è bisogno dell'ordinanza del sindaco, perché, se è così, protestiamo e ci rifiutiamo di... morire, se non abbiamo certezze riguardo alle sepolture. Il covid, che mi legge per conoscenza, è informato.

9mbre - Una delegazione di parrocchiani ha consegnato al vescovo Savino oltre 500 firme di mormanesi che non hanno apprezzato il trasferimento di don Leonardo Manuli da Mormanno a Saracena (parrocchia di S. Leone - Saracena).

Il vescovo era impegnato a dare disposizioni ai sacerdoti in base al dpcm appena reso pubblico, ma si è intrattenuto con noi a lungo e ha dovuto fare un resoconto non edificante di un gruppo di parrocchiani del pio borgo, in relazione alla scarsa accoglienza ricevuta, dapprima da don Alessio e poi da don Leonardo, prevedendo che, probabilmente, alcune firme potrebbero essere proprio quelle dei pettegoli che erano andati da lui a protestare e di chi ha inviato lettere anonime. Ci ha raccontato della sofferenza dei due sacerdoti, seduti spesso proprio lì dove ci ha accolto, nella monumentale sede della diocesi.



La solidarietà arriva ora, tardi, anche il tempo difficile che stiamo vivendo non ha permesso e non permette di rendere la parrocchia operativa al massimo.



la Venere di Botticelli

ìè sungu zurfaru : un murmannolu a Castrovillari chiede il passaggio al carrettiere che deve togliere un sacco di zolfo dal carretto perché il mulo, nella dirupata non riesce ad avanzare con il sovrappeso, il carrettiere viene risarcito. siccome *fa il furbo* e non toglie il sacco il mulo si blocca. *Il carrettiere: devi scendere perché il mulo non ce la fa comunque, 'u murmannolu: ìè sungu zurfaru.*



I tempi per l'inaugurazione dell'edificio si allungano, manca il collaudo, bisogna collocare gli arredi. Il covid potrebbe aiutarci a fare una riflessione sugli errori del passato e ad affidarci alle cure del giovane pastore, don Rocco, perché, come sempre succede, la sofferenza avvicina a Dio.

Zuccatelli sostituisce per una settimana Coticelli *avrebbero preferito Barbara Palombelli o Giancarlo Caselli, Paolo Belli oppure Flora Delli. Non disponibili Licio Gelli, Montanelli e nemmeno Botticelli, serve il requisito della rima, Nicola Perrelli ha rifiutato. Gino Strada finalmente è stato chiamato. E' la Strada giusta, è una Strada in salita, Emergency per uscire dall'emergenza. I sindaci non vogliono il commissario che nel frattempo è stato nominato: Eugenio Gaudio, ma ha rifiutato.*

9mbre - La realtà supera e di molto la fantasia più tragicomica, infatti il generale in pensione saverio

Cotticelli imita Peppino De Filippo nella tragicommedia del piano covid della Calabria che non esiste perché il generale non sa che avrebbe dovuto redigerlo lui, arrossisce quando il giornalista con lo sguardo gli fa capire che è pronto a sorreggerlo se dovesse crollare in diretta.

La sub commissaria Maria Crocco, detta la Venere di Cotticelli: *la prossima volta studia, presentati preparato ! Come te l'aggia di !?*

Il generale dimostra anche di non sapere neanche quanti posti ci sono in terapia intensiva e chiede all'impiegato. *Iè sungu zurfaru* sarebbe la risposta per chi conosce la storiella murmannola, infatti risponde: *io sono l'usciera.*

Il Presidente Conte ha sostituito il generale dell'arma, dopo poche ore, con Giuseppe Zucatelli.

covid - A Mormanno si è costituita una task-force sanitaria, il tgl Rai ha dedicato un servizio all'iniziativa. L'inviata Silvia Balducci ha dato, da Mormanno, la notizia, in diretta nazionale, della sostituzione del commissario regionale alla salute.

Bollettino Mormanno 11 novembre: guariti 1 - in isolamento domiciliare 55 - positivi test rapidi 10



decessi 1

Gino Gallo non è più fra noi

Gino Strada per onorare **Gino Gallo**



dopo qualche giorno **2**

Giuseppina Perri

Il commissario regionale alla sanità



Leggo oggi, 28 novembre, su *la Repubblica* che l'ente parco pollino ha indetto la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n.3 trenini elettrici per migliorare la mobilità nell'area protetta. Importo 660.000 euro

Il prof. Gaudio non ha accettato l'incarico perché la moglie non vuole vivere in Calabria (?), a Catanzaro, e quindi la eventuale crisi coniugale viene prima della crisi sanitaria (?).

Saremmo alle comiche, se non ci fossero i **quadrati neri** con lo stemma del comune calabrese. Ringraziamo il prof.

Gaudio per non avere accettato con motivazioni risibili, è una scusa, forse ha paura, c'è da pensare che anche il governo centrale non riesce a trovarne uno giusto, fra l'altro il prof. Gaudio è accusato dalla Procura di Catania per irregolarità nei concorsi universitari.

cetto La Qualunque, a questo punto, è il commissario ideale oppure un certo Fortunello che consigliava di costruire gli edifici scolastici ad una quota inferiore rispetto al centro del paese, in basso, per ridurre le assenze degli studenti.

Gratteri ha incastrato 'mister preferenze' quel Tal Tallini, presidente del consiglio regionale, l'impresentabile, secondo la commissione antimafia; si sta sgretolando finalmente il sistema - calabria, su tutti i fronti.

Il Tal Domenico Tallini è accusato per concorso esterno in associazione mafiosa (io lo avevo citato in un articolo di marzo - *Carlo Tansi e Angela Rizzo*) a commento dei risultati elettorali.

Bollettino Mormanno 28 novembre: guariti 3 - in isolamento domiciliare 110 - positivi test rapidi 90



decessi 3 Francesco (di valente) De Franco non risulta covid perché non aveva fatto il tampone

Finalmente è stato nominato il commissario regionale alla sanità:
GUIDO LONGO;

AGOSTINO MIOZZO, coordinatore del comitato scientifico nazionale aveva chiesto poteri in deroga e una squadra di 25 esperti per poter accettare l'incarico, si faceva allora il nome di NARCISO MOSTARDA, alla fine l'ex prefetto di Vibo V., **GUIDO LONGO**. 68 anni, nato a Catania, ex dir. D.I.A. è stato nominato il 27 novembre.